COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

Mediterraneo da scoprire

a cura della Divisione Politiche Comunitarie

04 Aprile 2011 - n. 10/2011

Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

- Bandi Comunitari -

1. Sostegno alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione.Invito a presentare proposte.

2. Istruzione e Cultura - APPRENDIMENTO PERMANENTE- Erasmus - CARTA UNIVERSITARIA ERASMUS 2012 - EAC/16/11.

3. Ricerca e Innovazione - ERC PROOF OF CONCEPT - ERC-2011-PoC - (2011/C 96/07).

4. Istruzione e Cultura - SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE EUROPEA NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE (2011/C 93/10).

5. Imprese - "PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITA' E L'INNOVAZIONE - CIP (2007-2013)" - ALLEANZE EUROPEE PER LE INDUSTRIE MOBILI E DELLA MOBILITÀ E LE INDUSTRIE CREATIVE - CIP 1/G/ENT/CIP/11/C/N01C031- 2/G/ENT/CIP/11/C/N03C011.

6. Alleanze europee per Industrie mobili e della mobilità e Industrie creative - Azione 1: Alleanza europea per Industrie mobili e della Mobilità - Azione 2: Alleanza europea per industrie creative - Programma quadro per la competitività e l'innovazione.

7. Imprese - "PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITA' E L'INNOVAZIONE - CIP (2007-2013)" - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - RETE EUROPEA DI MENTOR PER LE DONNE IMPRENDITRICI – 6/G/ENT/CIP/10/E/N01C21.

In collaborazione con:

Associazione per la Promozione delle Politiche Europee

www.missionesviluppo.eu

8. Ricerca e Innovazione - VII PROGRAMMA QUADRO Persone -AZIONE MARIE CURIE - BORSE DI RICERCA INTERNAZIONALI PER RICERCATORI PROVENIENTI DAI PAESI TERZI (IIF) (2011/C 82/02).

9. Ricerca e Innovazione - BORSE DI STUDIO INTERNAZIONALI MARIE CURIE PER RICERCATORI CHE SI RECANO ALL'ESTERO FP7-PEOPLE-2011-IOF (2011/C 82/02).

10. Azioni indirette nell'ambito del programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che usano internet e altre tecnologie di comunicazione - Uso più sicuro di Internet - Invito a presentare proposte.

11. Rete Europea di Mentor per le donne imprenditrici - 6/G/ENT/CIP/10/E/N01C21 - Invito a presentare proposte.

12. Ricerca e Innovazione - VII PROGRAMMA QUADRO Persone - AZIONE MARIE CURIE: FP7-PEOPLE-2011-NCP.

13. Cooperazione Europeaid - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DELLO "STRUMENTO PER LA SOCIETÀ CIVILE: AZIONI DI PARTENARIATO - EMANCIPAZIONE DELLE DONNE". EuropeAid/131114/C/ACT/Multi.

14. Bando pubblico inerente allo strumento per la società civile:azioni di partenariato - Emancipazione delle donne - EUROPEAID/131114/C/ACT/MULTI.

- Bandi Nazionali -

15. FONDAZIONE PER IL SUD - BANDO "UN ASILO NIDO PER OGNI BAMBINO".

16. "IO GIOCO LEgALE" - 100 IMPIANTI SPORTIVI NELLE REGIONI DEL PON SICUREZZA.

17. MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - AVVISO PUBBLICO FINANZIAMENTO REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, SU EDIFICI DI PROPRIETÀ PUBBLICA (REGIONI, PROVINCE, COMUNI E COMUNITÀ MONTANE).

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

- Bandi Comunitari -

1. **Sostegno alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione.Invito a presentare proposte.**

Finalità:
Il seguente invito ha come finalità il sostegno alla creazione ed attuazione di strategie politiche di apprendimento permanente a livello nazione, regionale e locale, diretto a tutti i gradi di istruzione.
Beneficiari:
Le domande dovranno e potranno essere presentante esclusivamente da persone giuridiche. Le persone fisiche sono escluse dalla possibilità di potervi partecipare. Il seguente invito è aperto dunque alle organizzazioni stabilite nei paesi partecipanti al Programma di apprendimento permanente, non è consentita la prtecipazione di paesi terzi. Possono presentare proposte i ministeri nazionali o regionali, responsabili delle politiche di istruzione, formazione e apprendimento permanente. Inclusi sono anche gli organismi pubblici e organizzazioni di parti interessate attivi nello sviluppo e nell'attuazione delle politiche di apprendimento permanente.
Stanziamento:
Il bilancio complessivo assegnato al cofinanziamento di progetti ammonta a 2,8 milioni di EUR.
Finanziamento:
L'Uunione Europea fornisce un contributo massimo del 75% del totale dei costi ammissibili.Ogni progetto sarà sovvenzionato per un totale massimo di 120.000 EUR per la parte A (A.1 e A.2) e di 300.000 EUR per la parte B (vedi link allegato per dettagli).
Scadenza:
Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 30 Giugno 2011.
Link di riferimento:
http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2011/call_ecet_2011_en.php

2. **Istruzione e Cultura - APPRENDIMENTO PERMANENTE- Erasmus - CARTA UNIVERSITARIA ERASMUS 2012 - EAC/16/11.**

Programma:
Istruzione e Cultura - APPRENDIMENTO PERMANENTE- Erasmus
Scadenze:
25/05/2011
Descrizione:
La carta universitaria Erasmus inquadra a grandi linee le attività di cooperazione a livello europeo che un istituto d'istruzione superiore può svolgere nell'ambito del programma Erasmus, il quale fa parte del programma per l'apprendimento permanente (PAP).
Ottenere la Carta universitaria Erasmus è condizione preliminare per gli istituti d'istruzione superiore che vogliano organizzare la mobilità degli studenti e del personale docente o di altro tipo, impartire corsi di lingua e programmi Erasmus intensivi, presentare la propria candidatura a progetti multilaterali, reti e misure di accompagnamento, organizzare visite preparatorie. La Carta universitaria Erasmus si basa sulla decisione relativa al PAP per il periodo 2007-2013.
Obiettivi:
Gli obiettivi specifici del Programma per l'apprendimento permanente figurano sono:
a) contribuire allo sviluppo di un apprendimento permanentedi qualità e promuovere risultati elevati, l'innovazione e una dimensione europea nei sistemi e nelle prassi del settore;
b) sostenere la realizzazione di uno spazio europeo dell'apprendimento permanente;

c) contribuire a migliorare la qualità, l'attrattiva e l'accessibilità delle opportunità di apprendimento permanente disponibili negli Stati membri;
d) rafforzare il contributo dell'apprendimento permanente alla coesione sociale, alla cittadinanza attiva, al dialogo interculturale, alla parità tra le donne e gli uomini e alla realizzazione personale;
e) contribuire a promuovere la creatività, la competitività, l'occupabilità e lo sviluppo di uno spirito imprenditoriale;
f) contribuire a una maggiore partecipazione di persone di tutte le età, comprese quelle con particolari esigenze e le categorie svantaggiate, all'apprendimento permanente a prescindere dal retroterra socioeconomico;
g) promuovere l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica;
h) promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi a carattere innovativo basati sulle TIC;
i) rafforzare il ruolo dell'apprendimento permanente nello sviluppo di un sentimento di cittadinanza europea basato sulla comprensione e sul rispetto dei diritti dell'uomo e della democrazia e nella promozione della tolleranza e del rispetto degli altri popoli e della altre culture;
j) promuovere la cooperazione in materia di garanzia della qualità in tutti i settori dell'istruzione e della formazione in Europa;
k) incoraggiare il migliore utilizzo di risultati, di prodotti e di processi innovativi e scambiare le buone prassi nei settori disciplinati dal programma di apprendimento permanente, al fine di migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione.

Beneficiari:
La Carta universitaria Erasmus è valida per tutti gli istituti di istruzione superiore che rientrano nella seguente definizione:
a) qualsiasi tipo di istituto di istruzione superiore, secondo la legislazione o la prassi nazionale, che rilasci lauree riconosciute o altre qualificazioni riconosciute di livello terziario, a prescindere dalla rispettiva denominazione negli Stati membri;
b) qualsiasi istituto, secondo la legislazione o la prassi nazionale, che offra istruzione o formazione professionale di livello terziario;
I candidati devono essere stabiliti in uno dei seguenti Paesi:
- i 27 Stati membri dell'Unione europea,
- i paesi EFTA: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera
- i paesi candidati: Turchia, Croazia

Link di riferimento:
http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-programme/doc78_en.htm

3. Ricerca e Innovazione - ERC PROOF OF CONCEPT - ERC-2011-PoC - (2011/C 96/07).

Programma:
Ricerca e Innovazione - VII PROGRAMMA QUADRO Idee
Scadenze:
15/06/2011
"prima scadenza" h.17,00 di Bruxelles
08/11/2011
"scadenza finale" h.17,00 di Bruxelles
Descrizione:
Nell'ambito del 7° Programma Quadro, il programma Idee viene realizzato attraverso il Consiglio europeo della ricerca (ERC), organismo che intende sostenere la ricerca al più alto livello di eccellenza e promuovere la ricerca scientifica di carattere mondiale in nuovi settori emergenti.

L'innovazione è all'ordine del giorno dell'UE e il Consiglio europeo della ricerca (ERC) sta apportando un contributo a questo obiettivo attraverso l'introduzione di una nuova iniziativa di finanziamento denominata 'Proof of Concept'.

Obiettivi:

Il bando è aperto a tutti i vincitori di un ERC (Starting e Advanced), che abbiano un progetto ancora in corso o terminato da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando. Il PoC fornisce un budget aggiuntivo per sviluppare un piano di business e di commercializzazione di tecnologie nuove o emerse nel corso progetto.

Lo scopo è quello di condurre una prova di concetto di un'idea che è stata generata nel corso di un progetto ERC finanziato, ovvero di intraprendere un lavoro ulteriore per verificare se, in linea di principio, questa idea ha potenziale di mercato.

Beneficiari:

Numero minimo di partecipanti:almeno uno dei soggetti giuridici indipendenti stabiliti in uno degli Stati membri, od in uno dei paesi associati (nel caso della partecipazione di più di un soggetto giuridico i partecipanti non sono tenuti a stabilire un accordo consortile).

Importo disponibile:

10.000.000

Link di riferimento:

http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7DetailsCallPage&call_id=389

4. Istruzione e Cultura - SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE EUROPEA NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE (2011/C 93/10).

Programma:

Istruzione e Cultura

Scadenze:

30/06/2011

h.12.00 dell'Europa Centrale

Descrizione:

Il presente invito si compone di due Parti:

Parte A - Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione.

Parte B - Sostegno alla cooperazione transnazionale nello sviluppo e nell'attuazione di strategie nazionali e regionali di apprendimento permanente.

Obiettivi:

L'invito a presentare proposte ha come obiettivi generali il sostegno alla creazione e all'attuazione di strategie e politiche di apprendimento permanente complete e coerenti a livello nazionale, regionale e locale che riguardino e che mettano in collegamento tra loro tutti i tipi (formale, non formale, informale) e i livelli di apprendimento (prescolastico, primario, secondario, terziario, per adulti, istruzione e formazione professionale iniziale e continua), compresi collegamenti con altri settori politici pertinenti (per esempio l'occupazione e l'integrazione sociale), attraverso:

- il sostegno alla sensibilizzazione e l'impegno istituzionale, il coordinamento e il partenariato con tutti i soggetti interessati allo scopo di favorire l'attuazione nazionale delle quattro priorità strategiche previste dal «quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET 2020)»;
- il sostegno alla cooperazione transnazionale e lo scambio di esperienze e buone prassi nell'ambito dello sviluppo e dell'attuazione di strategie e politiche di apprendimento permanente complete e coerenti a livello sia nazionale che regionale, che riguardino tutti i tipi e i livelli di apprendimento;

- il sostegno all'individuazione dei principali fattori critici e la sperimentazione, la verifica e il trasferimento comuni di elementi innovativi per l'attuazione positiva di strategie e politiche di apprendimento permanente.

Beneficiari:

Il presente invito è aperto alle organizzazioni stabilite nei paesi partecipanti al Programma di apprendimento permanente. Per questa azione non è consentita la partecipazione di paesi terzi.

Le domande devono essere presentate da una persona giuridica avente capacità giuridica. Le persone fisiche non possono presentare la domanda di sovvenzione.

I beneficiari possono essere ministeri nazionali o regionali responsabili delle politiche di istruzione, formazione e apprendimento permanente, e altri organismi pubblici e organizzazioni di parti interessate attivi nello sviluppo e nell'attuazione delle politiche di apprendimento permanente. Le organizzazioni di parti interessate comprendono associazioni o organizzazioni europee, nazionali e regionali le cui principali attività o responsabilità fondamentali sono direttamente collegate a un qualunque settore relativo all'istruzione e alla formazione, in particolare organizzazioni di parti sociali e altre associazioni nazionali o regionali che rappresentano gli interessi di un gruppo sociale nell'ambito della creazione e dell'attuazione di politiche di apprendimento permanente.

Parte A.1 - Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione.

Le domande di finanziamento possono essere presentate da una o più autorità nazionali o regionali dello stesso paese responsabili delle politiche in materia di istruzione, formazione e apprendimento permanente, o da altri organismi pubblici incaricati da tali autorità a rispondere all'invito.

Parte A.2 - Sensibilizzazione a livello nazionale in merito alle strategie di apprendimento permanente e alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione.

Le domande di finanziamento possono essere presentate unicamente da partenariati nazionali composti da almeno tre organizzazioni coinvolte direttamente nello sviluppo e nell'attuazione di politiche di apprendimento permanente.

Parte B - Sostegno alla cooperazione transnazionale nello sviluppo e nell'attuazione di strategie nazionali e regionali di apprendimento permanente.

Le domande di finanziamento possono essere presentate unicamente da partenariati transnazionali composti da almeno cinque organizzazioni coinvolte direttamente nello sviluppo e nell'attuazione di politiche di apprendimento permanente, cui partecipano tre o più paesi ammissibili.

Le domande possono essere presentate da organizzazioni (comprese tutte le organizzazioni partner) stabilite nei seguenti paesi:

- i 27 Stati membri dell'UE,
- i tre paesi del SEE/EFTA: Islanda, Liechtenstein, Norvegia
- i paesi candidati: Turchia e Croazia, Svizzera.

Per questa azione non è consentita la partecipazione di paesi terzi.

Almeno un paese del partenariato deve essere uno Stato membro dell'UE (ciò si applica unicamente alla Parte B del presente invito).

Importo disponibile:

2,8 milioni di EUR

Link di riferimento:

http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2011/call_ecet_2011_en.php

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

5. **Imprese - "PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITA' E L'INNOVAZIONE - CIP (2007-2013)" - ALLEANZE EUROPEE PER LE INDUSTRIE MOBILI E DELLA MOBILITÀ E LE INDUSTRIE CREATIVE - CIP 1/G/ENT/CIP/11/C/N01C031- 2/G/ENT/CIP/11/C/N03C011.**

Programma:
Imprese - "PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITA' E L'INNOVAZIONE - CIP (2007-2013)"
Scadenze:
24/06/2011
Descrizione:
Questo invito a presentare proposte è un primo passo concreto per mettere in pratica gli orientamenti politici in materia di innovazione nei servizi che sono stati presentati nelle comunicazioni recentemente adottate in materia di politica industriale.
L'innovazione nei servizi può essere sostenuta a diversi livelli: a livello di attività, per esempio, attraverso progetti di ricerca e sostegno finanziario per lo sviluppo di nuovi modelli di business, a livello di impresa, potenziando la capacità delle aziende di servizi a innovare più velocemente e meglio, a livello settoriale o intersettoriale, creando un ambiente imprenditoriale favorevole all'innovazione dei servizi, attraverso la liberalizzazione dei mercati dei servizi, la tutela efficace dei consumatori e la fissazione di standard che rinforzino la fiducia nei servizi innovativi.
Obiettivi:
L'obiettivo generale del presente invito è volto a sostenere, migliorare, incoraggiare e promuovere tutte le forme di innovazione nelle imprese. Esso si basa sull'articolo 13 del Programma Quadro per la Competitività e l'innovazione (CIP) ed in particolare mira a realizzare un sostegno più strategico all'innovazione nei servizi con l'obiettivo di sbloccare il potenziale trasformativo a livello settoriale e di mercato e contribuire a rafforzare la capacità innovativa dell'economia come parte dell'attuazione della strategia di Europa 2020.
Pertanto, al fine di assistere meglio le regioni e gli Stati membri che sostengono un concetto ampio di innovazione - anche nei servizi e l'innovazione non tecnologica -, questo invito a presentare proposte sosterrà la creazione di due Alleanze europee che affrontino aspetti specifici e trasversali di innovazione nei servizi ad elevato impatto.
Attività:
L'invito a presentare proposte ha due azioni
Azione 1 Alleanza europea per le Industrie mobili e della Mobilità - EMMIA - 1/G/ENT/CIP/11/C/N01C031): l'azione mira a rafforzare il ruolo dei servizi innovativi nel settore della telefonia mobile e della mobilità per rafforzare la competitività dell'UE.
Azione 2 Alleanza europea per le industrie creative - ECIA- (2/G/ENT/CIP/11/C/N03C011): l' azione mira a rafforzare il ruolo delle industrie creative come catalizzatore di innovazione e cambiamento strutturale, promuovendo l'utilizzo più efficace di tutte le diverse forme di conoscenza e creatività per l'innovazione in tutta l'economia e per sostenere la nascita di nuove industrie che accostino la conoscenza e la creatività con le moderne tecnologie, in particolare le ICT.
Per ciascuna delle due alleanze vengono istituite delle piattaforme al fine di stabilire un dialogo politico sulle strategie per una migliore progettazione e innovazione industriale su queste aree.
Ogni azione si realizza attraverso 4 strands:

Alleanza europea per le Industrie mobili e della Mobilità	**Strand 1** istituzione di una piattaforma aperta di apprendimento	**Strand 2** azioni concrete, volte al sostegno di un migliore uso dei servizi mobili innovativi	**Strand 3** azioni concrete per dimostrazioni su larga scala per sostenere i servizi mobili innovativi	**Strand 4** azioni concrete volte a migliorare l'accesso facilitato ai finanziamenti per sostenere i servizi mobili innovativi

Alleanza europea per le industrie creative	**Strand 5** istituzione di una piattaforma aperta di apprendimento	**Strand 6** azioni concrete, volte al sostegno di un migliore uso delle industrie creative innovative	**Strand 7** azioni concrete, volte a migliorare l'accesso facilitato ai finanziamenti per sostenere le industrie creative innovative	**Strand 8** azioni concrete per promuovere l'eccellenza e la cooperazione dei cluster nelle industrie creative innovative

Beneficiari:
Le domande devono essere presentate da soggetti giuridici che abbiano sede in uno dei seguenti paesi:
Stati membri UE;
Paesi partecipanti al Programma per l'imprenditorialità e l'innovazione del CIP: Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia, Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania
Importo disponibile:
11.500.000 EUR
Link di riferimento:
http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item_id=4989&lang=en&tpa=0&displayType=fo&ref=newsbytheme%2Ecfm%3Flang%3Den%26displayType%3Dfo%26fosubtype%3Dp%26tpa%3D0%26period%3Dlatest%26month%3D%26page%3D1

6. Alleanze europee per Industrie mobili e della mobilità e Industrie creative - Azione 1: Alleanza europea per Industrie mobili e della Mobilità - Azione 2: Alleanza europea per industrie creative - Programma quadro per la competitività e l'innovazione.

Finalità:
Il seguente invito a presentare proposte è un primo passo verso la messa in atto di una politica orientata all'innovazione dei servizi. L'innovazione può essere sostenuta a diversi livelli e attraverso vari metodi, in particolare: grazie a progetti di ricerca e finanziamenti mirati allo sviluppo di nuovi modelli di business, rafforzando la capacità delle aziende di servizi di rinnovarsi in modo veloce e ottimale, creando un ambiente favorevole all'innovazione a livello settoriale o intersettoriale (anche con i cluster) e, infine, attraverso la liberalizzazione del mercato dei servizi, la protezione del consumatore e la fissazione di standard che rinforzino la fiducia nei servizi innovativi. Lo scopo primario di quest'ultimo è quello di presentare proposte è di dare sostegno strategico alle innovazioni dei servizi, con l'obiettivo di sbloccarne il potenziale a livello settoriale e di mercato e contribuire all'innovazione dell'economia nel complesso.
Azioni:
Il tutto è formato da due azioni, "Alleanza europea per Industrie mobili e della Mobilità (EMMIA)" e "Alleanza europea per industrie creative (ECIA)". Ognuna delle azioni citate contiene diversi lotti con un budget proprio.
Alleanza europea per Industrie mobili e della Mobilità (EMMIA)
Lotto 1 - Istituzione di una piattaforma di apprendimento delle politiche dell'Alleanza europea per Industrie mobili e della Mobilità;
Lotto 2 - Azioni concrete per un migliore sostegno all'innovazione i servizi mobili innovativi;
Lotto 3 - Azioni concrete per dimostrazioni su larga scala per sostenere i servizi mobili innovativi;
Lotto 4 - Azioni concrete per l'accesso facilitato ai finanziamenti per sostenere i servizi mobili innovativi.
Gli obiettivi specifici dell'Alleanza sono:

- stabilire una politica di dialogo a livello europeo per elaborare politiche migliori e fare un uso più strategico per le iniziative attuale e future per sostenere i servizi innovativi delle PMI del settore delle tecnologie mobili e della mobilità a livello locale, regionale ed europeo;

- mobilitare e/o sostenere un ulteriore sviluppo di PMI per servizi innovativi nel campo della tecnologie mobile e della mobilità;
- mostrare la rilevanza e l'impatto di un concetto di innovazione su larga scala che combina l'uso di IT e altre tecnologie con l'innovazione dei servizi in campo di interesse sociale;
- ideare e sperimentare strumenti migliori per sostenere le PMI di servizi innovativi nel settore della tecnologia mobile e della mobilità;
- affrontare le grandi sfide sociali nel campo della mobilità attraverso servizi, per esempio attraverso dimostrazioni su ampia scala in settori specifici di interesse, come il turismo sostenibile.

Alleanza europea per industrie creative

Lotto 5 - Istituzione di una piattaforma di apprendimento delle politiche dell'Alleanza europea per Industrie Creative;

Lotto 6 - Azioni concrete per un migliore sostegno all'innovazione dei servizi per le industrie creative innovative;

Lotto 7 - Azioni concrete per l'accesso facilitato ai finanziamenti per sostenere le industrie creative innovative;

Lotto 8 - Azioni concrete per promuovere l'eccellenza e la cooperazione dei cluster nelle industrie creative innovative.

Gli obiettivi specifici dell'Alleanza sono:

- stabilire una politica di dialogo a livello europeo per elaborare politiche migliori e fare un uso più strategico per le iniziative attuale e future per sostenere i servizi innovativi delle PMI del settore delle industrie creative a livello locale, regionale ed europeo;
- mobilitare e/o sostenere un ulteriore sviluppo di PMI per servizi innovativi nel campo della industrie creative;
- mostrare la rilevanza e l'impatto di un concetto di innovazione su larga scala che combina l'uso di IT e altre tecnologie con l'innovazione dei servizi;
- ideare e sperimentare strumenti migliori per sostenere le PMI di servizi innovativi nel settore delle industrie creative;
- rafforzare il ruolo delle industrie creative di catalizzatore per l'innovazione e cambiamento strutturale dell'economia;
- informare le PMI delle politiche e misure esistenti e nuove.

Beneficiari:

Le domande potranno esclusivamente essere presentate da soggetti giuridici che abbiano sede in uno dei seguenti paesi:

Stati membri UE;

Paesi partecipanti al Programma per l'imprenditorialità e l'innovazione (EIP) del CIP: Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia, Macedonia, Montenegro, Turchia. Serbia e Albania.

Per il lotti 1 e il lotto 5: il partenariato deve comprendere un minimo di 3 ed un massimo di 6 organizzazioni nazionali, regionali e/o locali, che devono essere responsabili o coinvolte nel finanziamento e/o attuazione di un programma di innovazione, da cui le imprese delle tecnologie mobili e della mobilità (lotto 1) e/o le imprese che operano nel settore delle industrie creative (lotto 5) possano trarre beneficio.

Questo si riferisce ad autorità nazionali, regionali o locali, cosi come a organizzazioni incaricate dalle stesse autorità ad implementare programmi di sostegno all'innovazione. I partner devono provenire da almeno tre paesi eleggibili.

Per il lotto 2 e il lotto 6: i candidati devono comprendere un'organizzazione nazionale o regionale che deve essere responsabile o coinvolta nel finanziamento e/o attuazione di un programma di innovazione, da cui le imprese delle tecnologie mobili e della mobilità, le imprese industriali (lotto 2) e/o le società che operano nel settore delle industrie creative (lotto 6)possano trarre beneficio. Questo si riferisce ad autorità nazionali,

regionali o locali, cosi come a organizzazioni incaricate dalle stesse autorità ad implementare programmi di sostegno all'innovazione, come sviluppo regionale o innovazione.
Per il lotto 3: i consorzi candidati devono essere un partnership misto pubblico/privato di al massimo 5 partner, dei quali minimo tre devono essere organizzazioni nazionali, regionali e/o locali che devono essere responsabili o essere coinvolte nel finanziamento e/o attuazione di un programma di innovazione da cui le imprese delle tecnologie mobilipossano trarre beneficio. Questo si riferisce ad autorità nazionali, regionali o locali cosi come a organizzazioni incaricate dalle stesse autorità di implementare programmi di sostegno all'innovazione, come agenzie per lo sviluppo regionale, strutture a sostegno dell'innovazione e organizzazioni di cluster. I partner devono provenire da almeno tre paesi eleggibili. Gli altri partner possono essere organizzazioni o imprese pubbliche o private.
Per il lotto 4 e il lotto 7: i consorzi candidati devono formare un partenariato misto pubblico/privato di al massimo 5 partner, di cui almeno uno deve essere un'organizzazione nazionale o regionale, che deve essere responsabile o coinvolta nel finanziamento e/o attuazione di un programma di innovazione, da cui le imprese delle tecnologie mobili e della mobilità, le imprese industriali (lotto 4) e/o le società che operano nel settore delle industrie creative (lotto 7)possano trarre beneficio. Questo si riferisce ad autorità nazionali, regionali e/o locali cosi come a organizzazioni incaricate dalle stesse autorità ad implementare programmi di sostegno all'innovazione, come sviluppo regionale o innovazione. Gli altri partner possono essere organizzazioni o imprese pubbliche o private. I partner devono provenire da almeno tre paesi eleggibili.
Per il lotto 8: i consorzi candidati devono formare un partenariato di al massimo 5 partner, composto da organizzazioni di cluster e/o autorità nazionali, regionali e/o locali responsabili di un programma di cluster o iniziative nel campo delle industrie creative. I partner devono provenire da almeno tre paesi eleggibili.

Stanziamento:

Il budget massimo stabilito non potrà superare gli 11.500.000 EUR cosi diviso:
Per l'Alleanza europea per le Industrie mobili e della Mobilità (EMMIA): 4.000.000 EUR;
Per l' Alleanza europea per industrie creative (ECIA): 7.500.000 EUR.

Finanziamento:

Numero approssimativo dei progetti finanziato e dimensione approssimativa:
Azione 1: l'Alleanza europea per le Industrie mobili e della Mobilità:
Lotto 1: 1 progetto con il finanziamento comunitario massimo fissato ad 1.000.000 EUR;
Lotto 2: 2-3 progetti con finanziamento comunitario massimo fissato ad 250.000 EUR per progetto;
Lotto 3: 2 progetti con finanziamento comunitario massimo fissato ad 500.000 EUR per progetto;
Lotto 4: 1 progetto con il finanziamento comunitario massimo fissato ad 1.500.000 EUR.
Azione 2: Alleanza europea per industrie creative:
Lotto 5: 1 progetto con il finanziamento comunitario massimo di 1.500.000 EUR;
Lotto 6: 4-5 progetti con finanziamento comunitario massimo di 250.000 EUR per progetto;
Lotto 7: 2 progetti con finanziamento comunitario massimo di 1.250.000 EUR per progetto;
Lotto 8: 2 progetti con finanziamento comunitario massimo di 1.250.000 EUR per progetto.
Percentuale massima di co-finanziamento europeo dei costi eleggibili:
Lotto 1 e lotto 5: 95%;
Lotto 2, lotto 3 e lotto 6: 75%;
Lotto 4 e lotto 7: 65%;
Lotto 8: 50%.
Tetto massimo di co-finanziamento europeo per progetto:
Lotto 1: 1.000.000 EUR;
Lotto 2: 250.000 EUR per progetto;
Lotto 3: 500.000 EUR per progetto;
Lotto 4: 1.500.000 EUR;
Lotto 5: 1.500.000 EUR;

Lotto 6: 250.000 EUR per progetto;
Lotto 7: 1.250.000 EUR per progetto;
Lotto 8: 1.250.000 EUR per progetto;
Scadenza:
Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il 24 giugno 2011.
Link di riferimento:
http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/_getdocument.cfm?doc_id=6352

7. **Imprese - "PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITA' E L'INNOVAZIONE - CIP (2007-2013)" - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - RETE EUROPEA DI MENTOR PER LE DONNE IMPRENDITRICI – 6/G/ENT/CIP/10/E/N01C21.**

Programma:
Imprese - "PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITA' E L'INNOVAZIONE - CIP (2007-2013)"
Scadenza:
20/04/2011
Descrizione:
L'azione è finanziata nell'ambito del Programma Competitività e Innovazione (CIP 2007 - 2013).
L'iniziativa si affianca alla creazione - avvenuta nel 2009 - della Rete europea delle ambasciatrici per l'imprenditoria femminile - sempre finanziata dal CIP - ed attualmente estesa a 22 paesi dell'Unione europea.
L'obiettivo principale della rete di mentori è quello di fornire alle donne la consapevolezza del ruolo che possono avere nel creare posti di lavoro e allo stesso tempo contribuire ad aumentare la competitività delle loro imprese.
Obiettivi:
Questo invito a presentare proposte mira alla creazione di reti nazionali - in almeno 15 paesi dell'Ue - allo scopo di:

- identificare imprenditori e imprenditrici di successo in Europa che possano ricoprire il ruolo di mentor;
- contattare donne imprenditrici che necessitano dell'appoggio dei mentor;
- creare rapporti di scambio efficaci tra imprenditrici e mentor che dovranno riunirsi a scadenza mensile;
- monitorare e facilitare l'interazione tra imprenditrici e mentor per tutta la durata del progetto;
- contribuire a stabilire rapporti nazionali e transnazionali di mentoring.

I mentori dovranno partecipare a conferenze, workshop, incontri e altri eventi pubblici per promuovere la Rete .
Beneficiari:
I soggetti dovranno essere entità giuridiche pubbliche o private appartenenti a consorzi nazionali costituiti da almeno due partner dello stesso paese, la cui attività sia incentrata sulla promozione e l'appoggio all'imprenditoria femminile (camere di commercio e dell'artigianato, organizzazioni commerciali e centri start-up, associazioni commerciali e reti di supporto commerciale, entità pubbliche e private che offrono servizi di supporto all'economia, associazioni di donne imprenditrici).
I soggetti giuridici devono avere sede in uno dei seguenti paesi:
Stati membri UE;
Paesi EEA: Liechtenstein e Norvegia;
Paesi candidati: Croazia, Macedonia, Montenegro, Turchia e Islanda;
Paesi partecipanti al CIP: Albania, Israele e Serbia.
Importo disponibile:
1.000.000 EUR

Link di riferimento:
http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item_id=4975&lang=en&tpa=0&displayType=fo&ref=newsbytheme%2Ecfm%3Flang%3Den%26displayType%3Dfo%26fosubtype%3Dp%26tpa%3D0%26period%3Dlatest%26month%3D%26page%3D1

8. **Ricerca e Innovazione - VII PROGRAMMA QUADRO Persone -AZIONE MARIE CURIE - BORSE DI RICERCA INTERNAZIONALI PER RICERCATORI PROVENIENTI DAI PAESI TERZI (IIF) (2011/C 82/02).**

Programma:
Ricerca e Innovazione - VII PROGRAMMA QUADRO Persone
Scadenza:
11/08/2011
h.17,00 di Bruxelles
Descrizione:
Questa azione è volta a promuovere l'eccellenza scientifica degli Stati Membri e dei Paesi Associati attraverso lo scambio di conoscenze con ricercatori di livello mondiale che dai Paesi Terzi (cioè paesi che non siano nè Stati Membri nè Paesi Associati al 7°PQ) vengano a svolgere attività di ricerca in Europa, allo scopo di sviluppare una cooperazione scientifica.
Beneficiari:
L'azione è rivolta ai **ricercatori esperti** (in possesso di un titolo di dottorato o con almeno 4 anni di esperienza in attività di ricerca).
Le borse Marie Curie Internazionali in entrata (IIF) sono rivolte a cittadini di Paesi Terzi (es. USA, Canada, Australia, Giappone, India, Repubblica Popolare Cinese, etc...) per essere ospitati presso un'organizzazione di eccellenza di uno stato membro UE o Paese Associato diverso da quello di origine.
Non è possibile svolgere la borsa in un paese di cui non si ha la nazionalità o se non vi si è risieduti per 12 mesi negli ultimi tre anni (soggiorni di breve durata quali le vacanze non sono tenuti in considerazione)
Soggetti ammissibili:
Centri di ricerca
Imprese
ONG
Organismi senza scopo di lucro
Organizzazioni internazionali
Persone giuridiche
Ricercatore
Università
Importo disponibile:
€ 40 000 000 del budget 2011
Link di riferimento:
http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.PeopleDetailsCallPage&call_id=396

9. **Ricerca e Innovazione - BORSE DI STUDIO INTERNAZIONALI MARIE CURIE PER RICERCATORI CHE SI RECANO ALL'ESTERO FP7-PEOPLE-2011-IOF (2011/C 82/02).**

Programma:
Ricerca e Innovazione - VII PROGRAMMA QUADRO Persone

Scadenza:
11/08/2011
h.17,00 di Bruxelles
Descrizione:
L'azione è volta a rafforzare la dimensione internazionale delle carriere dei ricercatori europei offrendo loro l'opportunità di essere formati e di acquisire nuove conoscenze presso organizzazioni di ricerca di alto livello in un Paese Terzo ma con l'obbligo di ricollocazione in un'organizzazione di uno Stato UE o Paese Associato al VII PQ.
Beneficiari:
L'azione è rivolta ai **ricercatori esperti** (cioè devono possedere almeno 4 anni di esperienza o aver conseguito un dottorato) di uno Stato membro o di un Paese Associato; tuttavia sono ammissibili anche ricercatori di altri paesi terzi che risiedono e svolgono la loro attività principale negli Stati membri o paesi associati da almeno 5 anni precedenti il termine di tale invito.
I ricercatori esperti di qualsiasi nazionalità devono rispettare le regole di mobilità.
Soggetti ammissibili:
- Centri di ricerca
- Imprese
- ONG
- Organismi senza scopo di lucro
- Organizzazioni internazionali
- Persone giuridiche
- Ricercatore
- Università

Importo disponibile:
40 milioni di EUR del budget 2011
Link di riferimento:
http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7DetailsCallPage&call_id=397

10. Azioni indirette nell'ambito del programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che usano internet e altre tecnologie di comunicazione - Uso più sicuro di Internet - Invito a presentare proposte.

Finalità:
Il seguente programma sull'uso più sicuro di internet persegue quattro linee di azione:
la sensibilizzazione del pubblico;
la lotta contro i contenuti illeciti e i comportamenti dannosi in linea;
la promozione di un ambiente in linea più sicuro;
la creazione di una base di conoscenze.
Azioni:
I soggetti che intendano presentare proposte concernenti più parti dell'invito devono presentare proposte separate per ogni parte.
Azione 1 e azione 2: Sensibilizzazione del pubblico e lotta contro i contenuti illeciti e i comportamenti dannosi in linea.
4.1 Rete integrata: Centri per un uso di «internet più sicuro»
Il programma promuove la costituzione di centri «Internet più sicuro» in tutta Europa col compito di coordinare le attività e agevolare la collaborazione di un insieme di soggetti interessati allo scopo di garantire l'adozione di misure e facilitare il trasferimento di conoscenze.

Tutti i centri in questione elaboreranno materiale di sensibilizzazione, organizzeranno campagne e sessioni di informazione per i bambini ed i ragazzi e per i genitori, educatori, operatori sociali e insegnanti al fine di consentire ai bambini e ai giovani di utilizzare le tecnologie on line in modo responsabile. Le campagne di informazione riguarderanno anche le possibilità e i rischi insiti nell'utilizzo di servizi peer-to-peer, video su banda larga, messaggeria istantanea, chat-room, siti di socializzazione e accesso a contenuti e a forme di informazione e comunicazione interattiva rese possibili dalla rapida diffusione, tra i minori, di internet, della telefonia mobile e delle console per videogiochi. Le azioni terranno conto anche di aspetti connessi come la tutela della privacy e dei dati personali, la protezione dei consumatori, l'informazione e i problemi attinenti alla sicurezza della rete (virus/spam).
I centri «Internet più sicuro» devono essere dotati di:
linea diretta dove il pubblico può denunciare i contenuti illeciti;
linea di assistenza dove genitori e minori possono essere consigliati su come reagire a contatti («grooming» o adescamento in linea) o a comportamenti pericolosi (bullismo in linea), a contenuti dannosi e a esperienze sgradevoli o che possono spaventare conseguenti all'uso di tecnologie online.
Le finalità dei centri «Internet più sicuro» sono illustrate con maggiori dettagli nel programma di lavoro. Questa parte dell'invito sarà aperta unicamente alle proposte riguardanti la creazione di un centro di questo tipo nei paesi seguenti: Austria, Belgio, Bulgaria, Germania, Spagna, Finlandia, Ungheria, Irlanda, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Romania, Slovenia e Russia.
All'invito a presentare proposte possono partecipare anche paesi che hanno firmato un accordo bilaterale o con i quali sono stati avviati negoziati a tal fine.
1.2 Rete integrata: coordinamento europeo dei Centri «internet più sicuro»
Al fine di assicurare la massima cooperazione ed efficacia alle azioni in materia di sensibilizzazione, linee dirette e linee di assistenza in tutta Europa, l'invito per il 2011 prevede anche un coordinatore di rete incaricato di offrire un supporto logistico ed infrastrutturale per i centri «Internet più sicuro», garantendo visibilità a livello europeo, comunicazione efficace e scambio di esperienze in modo che le conoscenze acquisite possano essere applicate su base permanente.
I compiti del coordinatore di rete sono illustrati più dettagliatamente nel programma di lavoro. Data la diversa natura degli obiettivi delle attività di sensibilizzazione, delle linee dirette (hotline) e linee di assistenza (helpline), i compiti specifici di ogni componente sono previsti nel programma di lavoro.
Oltre ai compiti specifici di coordinamento di ogni componente, il coordinatore di rete deve:
mettere a disposizione un unico portale web completo, in grado di offrire visibilità alle attività di sensibilizzazione, alle linee dirette e di assistenza, dotato di una collezione di informazioni pertinenti e risorse con contenuto come servizi informativi, articoli, newsletter mensile;
diffondere statistiche e informazioni relative alle attività di sensibilizzazione, linee dirette e di assistenza e ai risultati della rete in tutta Europa;
sviluppare una struttura di governance per la rete;
coordinare a livello europeo le attività delle commissioni per la gioventù dei centri «Internet più sicuro» e organizzare una riunione pan-europea dei membri delle suddette commissioni;
coordinare l'organizzazione di incontri regionali attraverso i centri «Internet più sicuro»,
coordinare i programmi di scambio per esperti o organizzazioni di paesi terzi con l'accordo della Commissione;
istituire e mantenere uno stretto rapporto di lavoro con i coordinatori delle attività di sensibilizzazione, linee dirette e linee di assistenza per garantire la coesione e l'efficacia dell'insieme delle attività del programma;
partecipare alle riunioni organizzate dalla Commissione, al Forum per un Internet più sicuro e ad altre manifestazioni di questo tipo, coordinando i contributi e i commenti dei centri di sensibilizzazione, delle linee dirette e delle linee di assistenza; garantire la sinergia tra la rete integrata, le reti tematiche e altri progetti finanziati, partecipando al gruppo di coordinamento delle reti.
Una proposta congiunta può essere presentata da al massimo tre organizzazioni diverse.

Azione 3: Promozione di un ambiente in linea più sicuro
3.1 Reti tematiche: rete di ONG per la protezione dei minori su internet
Il programma invita a presentare proposte per costituire una rete tematica di organizzazioni europee non governative che rappresentano i diritti e il benessere dei minori per sviluppare un'impostazione concertata condividendo esperienze e migliori pratiche e sviluppando strategie comuni, in modo da garantire che si tenga conto delle esigenze dei minori nelle discussioni su internet e i nuovi media in Europa, nonché nelle pertinenti sedi internazionali.
Azione 4: Creazione di una base di conoscenze
4.1 Progetto per il potenziamento delle conoscenze: test di programmi di formazione per i professionisti che lavorano con bambini a rischio
Si sollecitano proposte per un progetto pilota per il potenziamento delle conoscenze mirante agli obiettivi seguenti:
definire e sviluppare ulteriormente strumenti mirati di formazione e sensibilizzazione (video giochi e materiale on line) per i professionisti che lavorano con bambini a rischio secondo la definizione di cui al punto 6.1 del programma di lavoro «Internet più sicuro» del 2011;
su questa base, predisporre uno o più programmi di formazione destinati al gruppo bersaglio;
misurare l'efficacia dell'approccio mediante uno studio ex-ante sul grado di sensibilizzazione del gruppo bersaglio e indagini effettuate 3, 6 e 12 mesi dopo lo svolgimento della formazione. La metodologia della valutazione dovrebbe basarsi su un approccio quantitativo e qualitativo.
Beneficiari:
Possono presentare proposte nell'ambito del presente programma di lavoro è aperto a tutti i soggetti giuridici stabiliti negli Stati membri. È aperto inoltre alla partecipazione di tutti i soggetti giuridici stabiliti negli Stati EFTA che sono parti contraenti dell'accordo SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein). È aperto inoltre alla partecipazione di soggetti giuridici stabiliti in altri paesi, a condizione che sia sottoscritto un accordo bilaterale.
I soggetti giuridici stabiliti in paesi terzi diversi da quelli indicati sopra e le organizzazioni internazionali possono partecipare a tutti i progetti a proprie spese.
I soggetti giuridici stabiliti in Russia possono partecipare all'azione 1.1 (Centri per un uso più sicuro di Internet) del presente invito alle condizioni specificate nel programma di lavoro. I soggetti giuridici stabiliti in Russia possono partecipare anche alle reti tematiche e ai progetti di potenziamento delle conoscenze dei progetti alle stesse condizioni di cui beneficiano i soggetti giuridici stabiliti negli Stati membri (ma non in qualità di coordinatori di progetto).
Stanziamento:
La dotazione di bilancio indicativa per il presente invito, nel quadro del bilancio 2011, ammonta a 14.132.240 EUR di contributo comunitario.
Finanziamento:
Le sovvenzioni destinate alle proposte pervenute in risposta al presente invito saranno concesse mediante convenzioni di sovvenzione.
Dopo la valutazione delle proposte, sarà stilato un elenco delle proposte da finanziare. L'elenco può essere corredato di un elenco di riserva di proposte di qualità sufficiente, che saranno finanziate in funzione delle disponibilità di bilancio.
1.1 Rete integrata: Centri «internet più sicuro»: il finanziamento copre il 50% dei costi ammissibili (che può arrivare al 75% per gli enti pubblici, le PMI e le organizzazioni senza scopo di lucro).
1.2 Rete integrata: coordinamento europeo dei centri «internet più sicuro»: il finanziamento copre il 100% dei costi ammissibili diretti ma esclude i costi indiretti (spese generali). Qualora sia selezionato un centro «uso di Internet più sicuro» per la Russia, in assenza di un accordo bilaterale, il finanziamento si limiterà al 100% dei costi ammissibili della partecipazione alle attività di rete dei centri per un uso di internet più sicuro.

3.1 Reti tematiche: rete di ONG per la protezione dei minori su internet: il finanziamento copre il 100% di un numero limitato di costi ammissibili (costi diretti di coordinamento e attuazione della rete) per le reti tematiche.
4.1 Progetto per il potenziamento delle conoscenze: test di programmi di formazione per i professionisti che lavorano con bambini a rischio: i progetti per il potenziamento delle conoscenze sono finanziati al 100% dei costi ammissibili diretti, ma escludendo i costi indiretti (spese generali).
Scadenza:
Le proposte dovranno essere inviate entro e non oltre il 4 maggio 2011.
Link di riferimento:
http://ec.europa.eu/information_society/activities/sip/funding/projects/index_en.htm

11. Rete Europea di Mentor per le donne imprenditrici - 6/G/ENT/CIP/10/E/N01C21 - Invito a presentare proposte.

Finalità
L'obiettivo principale del seguente bando comunitario è di fornire alle donne la consapevolezza del ruolo che possono avere nel creare posti di lavoro e allo stesso tempo contribuire ad aumentare la competitività delle loro imprese. Questo invito a presentare proposte mira alla creazione di reti nazionali allo scopo di:
identificare imprenditori e imprenditrici di successo in Europa che possano ricoprire il ruolo di mentor;
identificare donne imprenditrici che necessitano dell'appoggio dei mentor;
contribuire a stabilire rapporti nazionali e transnazionali di mentoring.
Azioni:
Nei progetti dovranno essere presenti le seguenti attività:
identificare, selezionare e formare mentor per donne imprenditrici;
identificare donne imprenditrici che necessitino dell'appoggio dei mentor;
creare rapporti di scambio efficaci tra imprenditrici e mentor che dovranno riunirsi a scadenza mensile;
monitorare e facilitare l'interazione tra imprenditrici e mentor per tutta la durata del progetto;
I mentor dovranno partecipare a conferenze, workshop, incontri e altri eventi pubblici per promuovere la Rete Nazionale di Mentor per donne imprenditrici.
Beneficiari:
I destinatari dovranno essere entità giuridiche pubbliche o private appartenerti a consorzi nazionali costituiti da almeno due partner dello stesso paese, la cui attività sia incentrata sulla promozione e l'appoggio all'imprenditoria femminile (camere di commercio e dell'artigianato, organizzazioni commerciali e centri start-up, associazioni commerciali e reti di supporto commerciale, entità pubbliche e private che offrono servizi di supporto all'economia, associazioni di donne imprenditrici).
I soggetti preposti alla presentazione di domande dovranno necessariamente provenire da uno dei seguenti paesi:
Stati membri UE;
Paesi EEA: Liechtenstein e Norvegia;
Paesi candidati: Croazia, Macedonia, Montenegro e Turchia;
Paesi partecipanti al CIP: Albania, Israele e Serbia.
Stanziamento
La cifra complessivamente stanziata ammonta a 1.000.000 EUR.
Finanziamento:
La sovvenzione coprirà fino ad un massimo di 60% del totale dei costi eleggibili dei progetti. Il tetto massimo di finanziamento varia in funzione del numero di donne imprenditrici seguite dai mentor.
fino a 35.000 EUR per un numero compreso tra 5 e 10 imprenditrici;
fino a 50.000 EUR per un numero compreso tra 10 e 20 imprenditrici;

fino a 75.000 EUR per un numero superiore a 20 imprenditrici.
Scadenza:
La proposte dovranno essere inviate entro e non oltre il 20 aprile 2011.
Link di riferimento:
http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item_id=4975&lang=en&tpa=0&displayType=fo&ref=newsbytheme.cfm?lang=en&displayType=fo&fosubtype=p&tpa=0&period=latest&month=&page=1

12. Ricerca e Innovazione - VII PROGRAMMA QUADRO Persone - AZIONE MARIE CURIE: FP7-PEOPLE-2011-NCP.

Programma:
Ricerca e Innovazione - VII PROGRAMMA QUADRO Persone
Scadenze:
22/06/2011
Descrizione:
L'invito riguarda nello specifico l'azione **Marie Curie** rivolta ai ricercatori in tutte le fasi della loro carriera, dalla formazione iniziale, alla formazione continua fino allo sviluppo professionale nel settore pubblico e privato.
Obiettivi:
Il presente invito fa riferimento all'azione **Trans-national cooperation among NCPs** che mira a rafforzare la rete dei Punti di contatto nazionali (PCN) per il Settimo Programma quadro attraverso la promozione della cooperazione trans-nazionale
Attività:
Questo meccanismo di finanziamento prevede due diversi tipi di azioni da finanziare:
"Coordinamento delle azioni" volte a coordinare le attività di ricerca e le politiche.
"Azioni di sostegno", volte a contribuire alla realizzazione del quadro dei Programmi e la preparazione della ricerca futura nell'Unione europea.
Il coordinamento delle azioni può comprendere attività quali:
l'organizzazione di eventi - tra cui conferenze, incontri, workshop o seminari, relativi a studi, scambi di personale, scambio e diffusione di buone pratiche, e, se necessario, definizione, organizzazione e gestione di iniziative congiunte o comuni.
Le azioni di sostegno possono comprendere attività, a seconda della loro natura, quali:
conferenze, monitoraggio e valutazione di seminari, workshop, gruppi di esperti o di lavoro, lettere di nomina degli esperti, studi, accertamento dei fatti, il monitoraggio e lo sviluppo di strategie; alti riconoscimenti a livello scientifico e concorsi; supporto operativo, accesso ai dati e la diffusione di attività di informazione e comunicazione, attività di gestione; specifiche attività dei servizi connessi alle infrastrutture di ricerca.
Le azioni di coordinamento si prevede possano avere una durata da due a quattro anni, mentre il supporto delle azioni dovrebbe avere una durata inferiore; da alcuni mesi a 2-4 anni.
Beneficiari:
Per il coordinamento delle attività di ricerca devono essere inclusi almeno tre 'soggetti giuridici' con sede in diversi Stati membri dell'UE o in paesi associati. I soggetti devono essere indipendenti.
Per le altre azioni di coordinamento e azioni di sostegno, la condizione minima è la partecipazione di un soggetto giuridico.
Importo disponibile:
€.1.000.000

Link di riferimento:
http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.PeopleDetailsCallPage&call_id=394

13. Cooperazione Europeaid - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DELLO "STRUMENTO PER LA SOCIETÀ CIVILE: AZIONI DI PARTENARIATO - EMANCIPAZIONE DELLE DONNE". EuropeAid/131114/C/ACT/Multi.

Programma:
Cooperazione Europeaid
Scadenze:
31/05/2011
Descrizione:
Il presente invito si inserisce nell'ambito del Civil Society Facility, che è stato lanciato nel 2008. Esso si concentra sulle organizzazioni della società civile, cioè tutte qulle strutture non-profit al di fuori del governo e delle amministrazioni pubbliche, che affrontano le questioni relative alla responsabilizzazione delle donne.
Obiettivi:
L'obiettivo globale dell'invito è quello di rafforzare la società civile attraverso gli strumenti della democrazia partecipativa, stimolando così il consolidamento di un ambiente accogliente per la società stessa.
Alcuni degli obiettivi specifici del presente invito sono:

- rafforzare la trasparenza e la responsabilità delle organizzazioni della società civile (OSC);
- rafforzare ulteriormente le capacità professionali all'interno delle organizzazioni della società civile
- organizzare le OSC in modo che svolgano un ruolo sempre più influente nella formulazione delle politiche pubbliche a livello locale, nazionale, regionale e comunitario;
- aumentare la consapevolezza dei cittadini 'dei loro diritti e doveri, nonché la partecipazione dei cittadini alle attività della società civile;
- rafforzare la cooperazione e la creazione di reti tra organizzazioni della società civile al fine di promuovere un dialogo interculturale;

Il presente bando mira a sviluppare forti partnerships regionali tra organizzazioni della società civile che sono impegnate nella promozione della parità di genere, insieme alle loro controparti europee e alle pubbliche autorità.
Attività:
Le azioni proposte devono tener conto delle priorità del programma UE Daphne, focalizzandosi su:

- violenza di strada e tra coetanei (migliori pratiche, raccomandazioni, istruzione e campagne che coinvolgano le donne in questa tematica);
- rafforzamento delle capacità di assistenza alle donne vittime di violenze domestiche da parte delle forze dell'ordine e del settore giudiziario e legale;
- interventi sul campo che coinvolgano le donne, in particolare mirati ad aiutarle a proteggersi contro le violenze (formazione, gruppi di supporto formali e informali e proposte innovative per lo sviluppo di un ambiente protettivo per le donne).

La lista seguente rappresenta un esempio indicativo e non esaustivo di possibili proposte di azioni ammissibili:

- misure di supporto ai Paesi beneficianti degli Strumenti di Assistenza alla Pre-adesione per accrescerne la consapevolezza sul tema della parificazione di genere;
- assistenza tecnica per rafforzare le attività rappresentative: coscienza politica, analisi e diffusione di informazioni rilevanti di settore, lobbying e avvocatura, promozione e networking;
- assistenza tecnica per rafforzare la sostenibilità (anche finanziaria) delle Organizzazioni della società civile dei Paesi beneficianti degli Strumenti di assistenza alla Pre-adesione;
- formazione dei formatori sulla effettiva divulgazione e analisi di informazioni rilevanti.

Beneficiari:
Il bando è aperto a tutte le persone giuridiche che agiscono senza scopo di lucro e che appartengono ad una delle seguenti categorie:
organizzazioni della Società Civile;
centri di istruzione superiore o Istituti di ricerca;
organizzazioni internazionali.
(le organizzazioni a scopo di lucro non sono eleggibili ne come richiedenti ne come partner).
Inoltre è possibile beneficiare della sovvenzione se si è direttamente responsabili della preparazione e gestione dell'azione (non in qualità di intermediario) ed essere in grado di dimostrare la propria capacità di gestire le attività che si andranno a svolgere nell'ambito del progetto.
Possono partecipare i seguenti Paesi:

- Stati membri dell'Ue;
- Paesi IPA;
- Paesi ENPI;
- Paesi SEE

Importo disponibile:
1.650.000 €
Link di riferimento:
https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1299500477050&do=publi.detPUB&searchtype=QS&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=2&aoref=131114

14. Bando pubblico inerente allo strumento per la società civile:azioni di partenariato - Emancipazione delle donne - EUROPEAID/131114/C/ACT/MULTI.

Finalità:
Il seguente bando si concentra sulle organizzazioni della società civile, cioè tutte quelle strutture non-profit al di fuori del governo e delle amministrazioni pubbliche, che affrontano le questioni relative alla responsabilizzazione delle donne.
L'obiettivo globale dell'invito è quello di rafforzare la società civile attraverso gli strumenti della democrazia partecipativa, stimolando così il consolidamento di un ambiente accogliente per la società stessa.
Alcuni degli obiettivi specifici del presente invito sono:

- rafforzare la trasparenza e la responsabilità delle organizzazioni della società civile (OSC);
- rafforzare ulteriormente le capacità professionali all'interno delle organizzazioni della società civile
- organizzare le OSC in modo che svolgano un ruolo sempre più influente nella formulazione delle politiche pubbliche a livello locale, nazionale, regionale e comunitario;
- aumentare la consapevolezza dei cittadini 'dei loro diritti e doveri, nonché la partecipazione dei cittadini alle attività della società civile;
- rafforzare la cooperazione e la creazione di reti tra organizzazioni della società civile al fine di promuovere un dialogo interculturale.

Quest'ultimo mira a sviluppare forti partnerships regionali tra organizzazioni della società civile che sono impegnate nella promozione della parità di genere, insieme alle loro controparti europee e alle pubbliche autorità.
Azioni:
Le azioni proposte devono orientarsi secondo le priorità del programma UE Daphne, focalizzandosi su:

- violenza di strada e tra coetanei (migliori pratiche, raccomandazioni, istruzione e campagne che coinvolgano le donne in questa tematica);

- rafforzamento delle capacità di assistenza alle donne vittime di violenze domestiche da parte delle forze dell'ordine e del settore giudiziario e legale;
- interventi sul campo che coinvolgano le donne, in particolare mirati ad aiutarle a proteggersi contro le violenze (formazione, gruppi di supporto formali e informali e proposte innovative per lo sviluppo di un ambiente protettivo per le donne).

La lista seguente rappresenta un esempio indicativo e non esaustivo di possibili proposte di azioni ammissibili:

- misure di supporto ai Paesi beneficianti degli Strumenti di Assistenza alla Pre-adesione per accrescerne la consapevolezza sul tema della parificazione di genere;
- assistenza tecnica per rafforzare le attività rappresentative: coscienza politica, analisi e diffusione di informazioni rilevanti di settore, lobbying e avvocatura, promozione e networking;
- assistenza tecnica per rafforzare la sostenibilità (anche finanziaria) delle Organizzazioni della società civile dei Paesi beneficianti degli Strumenti di assistenza alla Pre-adesione;
- formazione dei formatori sulla effettiva divulgazione e analisi di informazioni rilevanti.

Beneficiari:

Suddetto bando ha come destinatari tutte le persone giuridiche che agiscono senza scopo di lucro e che appartengono ad una delle seguenti categorie:

- organizzazioni della Società Civile;
- centri di istruzione superiore o Istituti di ricerca;
- organizzazioni internazionali.

Le organizzazioni a scopo di lucro non sono eleggibili né come richiedenti né come partner.

Inoltre è possibile beneficiare della sovvenzione se si è direttamente responsabili della preparazione e gestione dell'azione (non in qualità di intermediario) ed essere in grado di dimostrare la propria capacità di gestire le attività che si andranno a svolgere nell'ambito del progetto.

Possono partecipare i seguenti Paesi:

- Stati membri dell'Ue;
- Paesi IPA;
- Paesi ENPI;
- Paesi SEE.

Stanziamento:

Il budget a disposizione è di 1.650.000 EUR

Finanziamento:

Ogni proposta di azione deve richiedere un co-finanziamento compreso tra 50.000 EUR e 200.000 EUR. Tale contributo non può superare l'80% dei costi eleggibili dell'azione.

Scadenza:

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 31 maggio 2011.

Link di riferimento:

https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1299500477050&do=publi.detPUB&searchtype=QS&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=2&aoref=131114

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

- Bandi Nazionali -

15. FONDAZIONE PER IL SUD - BANDO "UN ASILO NIDO PER OGNI BAMBINO"

La Fondazione "aiutare i bambini" in collaborazione con la Fondazione per il Sud ha aperto il Bando "Un asilo nido per ogni bambino – Area del Mezzogiorno", per selezionare 8 asili nido o spazi gioco da sostenere nel 2011 nelle seguenti Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia.
Il Bando è rivolto ad organizzazioni non profit costituite da almeno tre anni, che abbiano esperienza nella gestione di servizi per la prima infanzia, e che intendano potenziare o avviare un nuovo servizio nelle Regioni oggetto dell'intervento. Saranno selezionati asili nido o spazi gioco che prevedano di riservare almeno il 25% dei posti disponibili a bambini appartenenti a famiglie in situazione di fragilità sociale: mamme sole lavoratrici, famiglie monoreddito o in difficoltà economiche, famiglie di immigrati con problemi di integrazione. I servizi sostenuti dovranno inoltre prevedere un ruolo significativo e attivo del volontariato.
L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un impegno pluriennale della Fondazione "aiutare i bambini", che attraverso l'omonima campagna "Un asilo nido per ogni bambino" ha l'obiettivo di far fronte alla carenza o al costo elevato di strutture per la prima infanzia nel nostro Paese e di permettere l'accesso a questo tipo di servizi anche a bambini provenienti da situazioni di fragilità. Dal 2007 a fine 2010 "aiutare i bambini" ha già contributo ad avviare o potenziare 40 asili nido o spazi gioco su tutto il territorio nazionale. Quest'anno all'impegno di "aiutare i bambini" si unisce, per l'area del Mezzogiorno, la Fondazione per il Sud.
Il contributo sarà di massimo 40.000 euro per ciascun asilo nido o spazio gioco selezionato. La scadenza per la presentazione delle domande è il 15 maggio 2011.
Link di riferimento:
http://www.aiutareibambini.it/index.php?option=com_content&id=14

16. "IO GIOCO LEgALE" - 100 IMPIANTI SPORTIVI NELLE REGIONI DEL PON SICUREZZA

E' **stato fissato al 30 aprile** il termine ultimo per la presentazione dei progetti di realizzazione di 100 impianti sportivi nell'ambito dell'iniziativa "IO Gioco LeGale", lanciata dal PON Sicurezza per trasmettere alle giovani generazioni i valori di solidarietà, giustizia e legalità attraverso lo sport.
L'Autorità di Gestione del PON, dopo aver inviato alle amministrazioni locali delle quattro regioni Obiettivo Convergenza una lettera di "lancio" dell'iniziativa, ha successivamente comunicato agli stessi Enti, con una nuova nota, ulteriori dettagli e messo a disposizione i documenti necessari per parteciparvi, in particolare le specifiche tecniche per la realizzazione delle due tipologie di impianti previsti (campo polivalente coperto o campo di calcio a 5 outdoor) e il Modello di presentazione delle proposte progettuali.
Le specifiche tecniche (disciplinari, computi metrici e planimetrie) sono state definite in modo tale da garantire gli obiettivi di funzionalità e qualità degli impianti - i quali rispondono alla normativa CONI per le strutture destinate alla pratica sportiva non agonistica - nonché alle esigenze di sostenibilità economica per la gestione.
Link di riferimento:
http://www.sicurezzasud.it/articoli/298/al_via_io_gioco_legale_100_impianti_sportivi_nelle_regioni_del_pon_sicurezza

17. MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - AVVISO PUBBLICO FINANZIAMENTO REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, SU EDIFICI DI PROPRIETÀ PUBBLICA (REGIONI, PROVINCE, COMUNI E COMUNITÀ MONTANE).

È stato firmato dal Direttore generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica del Ministero dello Sviluppo Economico, il nuovo avviso pubblico per il finanziamento di progetti esemplari di produzione di energia da fonti rinnovabili su edifici pubblici.

L'avviso avvia una nuova procedura ad evidenza pubblica per la selezione ed il finanziamento di progetti innovativi ed esemplari riguardanti la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, su edifici di proprietà pubblica, ubicati nelle Regioni Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia).

Possono presentare progetti, i Ministeri, le Università, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità Montane delle aree dell'obiettivo Convergenza, che siano titolari della proprietà degli immobili in cui saranno effettuate le iniziative.

Le domande potranno essere presentate dal 1° al 20 aprile 2011 e prevedono un contributo pari al 100% delle spese ammissibili.

I progetti selezionati, mediante una procedura valutativa a graduatoria, saranno finanziati con le risorse messe a disposizione dal Programma Operativo Interregionale (POI) Energia 2007-2013 (linea di attività 1.3 "Interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico").

Il POI Energia, che coinvolge diversi soggetti istituzionali (Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) e le Regioni Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) ha tra i suoi principali obiettivi l'aumento della quota di energia proveniente da fonti rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza energetica, promuovendo allo stesso tempo le opportunità di sviluppo locale e di nuova occupazione.

Link di riferimento:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND&sectionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=2015859

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

- Notizie -

La Commissione europea pubblica una relazione sui progressi realizzati in materia di rispetto dei diritti fondamentali nell'UE

Da oltre un anno la Carta dei diritti fondamentali dell'UE è diventata giuridicamente vincolante – prima di tutto per le istituzioni dell'UE (il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea) quando preparano nuove leggi europee, ma anche per le autorità nazionali quando attuano il diritto dell'Unione. Nell'ambito del suo impegno per far sì che i diritti fondamentali siano una realtà per i cittadini dell'UE, la Commissione europea stila per la prima volta una relazione sull'applicazione della Carta. La relazione sottolinea l'importanza dei diritti fondamentali in un'ampia gamma di politiche, dalla protezione dei dati all'immigrazione e all'asilo, e testimonia il vivo interesse dei cittadini per la Carta. La relazione, tuttavia, segnala anche che questa viene spesso fraintesa. Nel 2010 la Commissione ha ricevuto più di 4 000 lettere di cittadini riguardanti i diritti fondamentali. Circa tre quarti di tali lettere denunciavano casi che esulano dal campo di applicazione del diritto dell'UE. Inoltre, un recente sondaggio commissionato dal Mediatore europeo ha riscontrato che il 72% degli europei non si ritiene adeguatamente informato sulla Carta.

La relazione odierna rappresenta un primo passo nell'affrontare tale problema dal momento che chiarisce qual è l'ambito di applicazione della Carta e rende più agevole l'accesso dei cittadini alla giustizia. La relazione dovrebbe inoltre aiutare i cittadini a capire a quale organo rivolgersi qualora ritengano che i loro diritti fondamentali siano stati violati da un'istituzione europea o da un'autorità nazionale. La relazione annuale rientra infatti nella strategia della Commissione volta a garantire che siano effettivamente rispettati i diritti fondamentali e che i cittadini possano concretamente avvalersene.

Al via la terza edizione del Premio europeo per il giornalismo sulla salute indetto dalla Commissione

Si aprono oggi le iscrizioni per la terza edizione del Premio europeo per il giornalismo sulla salute. Il premio, che ricompensa i migliori articoli pubblicati dai giornalisti dei 27 Stati membri, ha lo scopo di sensibilizzare il pubblico ai temi della salute. Come per le due precedenti edizioni, il 3° premio ha come tema "l'Europa per i pazienti", che da quest'anno comprende anche le questioni riguardanti i medicinali. Il vincitore riceverà un premio di 6.000 euro, il secondo e il terzo classificato rispettivamente 2.500 e 1.500 euro. La novità di quest'anno è un premio speciale di 3.000 euro che sarà assegnato a un articolo dedicato ai pericoli del fumo.

Trasporti 2050: la Commissione delinea un piano ambizioso per incrementare la mobilità e ridurre le emissioni

La Commissione europea ha adottato oggi una strategia di ampio respiro (Trasporti 2050) per un sistema di trasporti concorrenziale in grado di incrementare la mobilità, rimuovere i principali ostacoli nelle aree essenziali e alimentare la crescita e l'occupazione. Contemporaneamente, le proposte contribuiranno a ridurre sensibilmente la dipendenza dell'Europa dalle importazioni di petrolio, nonché a ridurre le emissioni di anidride carbonica nei trasporti del 60% entro il 2050.

Regole più semplici per la tassazione delle imprese

Regole comuni per la tassazione delle imprese attive in più paesi dell'UE renderanno più facile e meno costoso operare nel mercato unico. Nell'UE le differenze tra i sistemi fiscali nazionali sono così grandi che per un'impresa può diventare complicato e costoso espandere la propria attività nel mercato unico, all'interno del quale persone, beni, servizi e capitali possono circolare liberamente.

La Commissione ha proposto un insieme di norme comuni sulla tassazione delle imprese che operano in più paesi europei. Queste imprese avrebbero la possibilità di presentare un'unica dichiarazione fiscale "consolidata" per l'insieme delle loro attività nell'Unione.

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

- Eventi -

Workshop sulle Celle a combustibile e idrogeno nell'ambito dell'iniziativa europea Città intelligenti
Questo workshop presenterà le soluzioni di pile a combustibile e tecnologia dell'idrogeno già esistenti in diverse città di tutta Europa e gli ultimi sviluppi per gli edifici, le reti energetiche e i trasporti. Sarà inoltre un'opportunità per confrontarsi con parti interessate e innovatori di questo settore.
Bruxelles (Belgio), 13 aprile 2011

Convegno Europeo Scientix
L'evento costituirà un'occasione unica per saperne di più sui vari progetti nel campo dell'istruzione scientifica condotti in Europa, per conoscere le persone coinvolte e per condividere esperienze, conoscenze e buone pratiche. Il convegno intende inoltre offrire una panoramica completa del potenziale e delle possibilità del portale e della comunità Scientix.eu.
Scientix raccoglie i materiali didattici e le relazioni sulle ricerche che provengono dai progetti europei per l'istruzione scientifica finanziati dall'Unione europea nell'ambito del Sesto e del Settimo programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, del programma di apprendimento permanente e di varie iniziative nazionali.
Il convegno è rivolto non solo ai docenti di scienze, matematica e tecnologia, ma anche ad altri soggetti interessati quali ricercatori, responsabili delle politiche e divulgatori scientifici.
Bruxelles (Belgio), 6 - 8 maggio 2011

Conferenza Veicoli Elettrici Europei
Nel corso dell'evento organizzato da Centre for European Policy Studies e Forum Europe, saranno analizzate le politiche chiave e i passi da espletare per rendere praticabile e applicabile lo sviluppo dei veicoli elettrici da un punto di vista commerciale.
Bruxelles (Belgio, 26 maggio 2011

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

Mediterraneo da scoprire

Informazioni, Bandi, Opportunità, Eventi promossi dall'Unione Europea

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)

Spettabile Ente,
il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviarLe informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), *Missione Sviluppo* la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l' iscrizione al servizio di "Newsletter".
Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.
I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.
In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.
Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail.
Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

Missione Sviluppo

Sede per l'Italia:
Via Nazionale snc
87010 Torano Castello (CS)

Tel./Fax +39 0984 506190
mediterraneo@missionesviluppo.eu

In collaborazione con:

Associazione per la Promozione delle Politiche Europee
www.missionesviluppo.eu